

Il Presidente

Roma, 30 maggio 2019 Mdp/ar Prot. n. 03787

Jennie Presidente Bozensi, Cors Glacomo,

desideriamo innanzitutto congratularci con il Comitato Regionale FISE Piemonte e con il Suo Presidente Dott. Giacomo Borlizzi per la lodevole iniziativa progettuale "Insieme oltre i limiti", a supporto di tutto il movimento paraequestre, a favore del quale la Federazione sta profondendo energie e sinergie.

E' infatti di recente costituzione l'Area Paraequestre, cui afferiscono tutte le attività sia sportive che educative e sociali relative al comparto della disabilità attraverso l'offerta di attività educative e formative complementari alla terapia classica a cavallo, rivolte non solo a pazienti ma anche a ragazzi normodotati.

L'obiettivo è accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita sia sportiva che personale fondato sui principi dell'integrazione sociale, del confronto e del rispetto reciproco, prevedendo il contributo del cavallo come "presenza che accompagna", non solo durante il percorso di terapia ma anche e soprattutto durante il percorso di crescita della persona. Molto spesso accade che il disabile, che approccia il cavallo nel suo aspetto terapeutico attraverso gli Interventi Assistiti con il Cavallo, oltre che trarne beneficio per il suo stato di salute, trovi nella pratica sportiva nuovi ed interessanti stimoli.

Il Dipartimento Equitazione Integrata gestisce tutta l'attività di ricerca scientifica e metodologica nel comparto riabilitativo e ludico-sportivo dell'equitazione per disabili.

Il lavoro riabilitativo con il cavallo permette di raggiungere ottimi livelli di integrazione sociale, favorendo il contatto tra le persone disabili e un mondo, quello equestre, particolarmente stimolante dal punto di vista dei vissuti emotivi e relazionali.

L' Equitazione Integrata è quindi un'attività di carattere educativo rivolta a tutti gli atleti, sia con disabilità che normodotati, con l'intento di costruire insieme un gruppo che, attraverso la pratica sportiva equestre, sviluppa e promuove la cultura dell'integrazione, dell'inclusione e della solidarietà, con l'accettazione e la valorizzazione delle diversità a tutti i livelli, attraverso relazione e empatia con il cavallo.



Attraverso le attività di Sport Integrati, tra cui annoveriamo il Volteggio Integrato, il Paraendurance, il Paraerining, il Paradriving ed il Paradressage, si offre ai soggetti con disabilità fisiche e/o intellettivo-relazionali, la possibilità di partecipare a programmi appositamente strutturati, che hanno come fine ultimo, tramite la pratica di attività integrate con il cavallo, il raggiungimento di un obiettivo di miglioramento della qualità della vita e l'acquisizione di abilità e competenze specifiche nel settore equestre, con ricadute positive in tutti gli ambiti del quotidiano.

Particolare importanza viene riservata al settore della formazione, con la programmazione annuale di corsi specifici per gli operatori del settore, sia che provengano dal mondo equestre o dall'area socio-sanitaria-educativa-motoria. Scopo dei corsi è preparare ad un approccio con la disabilità improntato ad una metodologia scientificamente valida, per far sì che sempre più si operi con competenze altamente professionali e qualificate.

Il Dipartimento organizza anche congressi, convegni e seminari di aggiornamento e ricerche scientifiche mirate nel settore.

Il Dipartimento Equitazione Paralimpica rappresenta un valido punto di riferimento per i cavalieri disabili nel campo degli sport equestri. È nato nel 2009, in seguito al passaggio delle competenze relative all'attività agonistica di atleti con disabilità fisiche – non vedenti e ipovedenti – dal Comitato Italiano Paralimpico alla FISE.

L'attività agonistica nazionale e internazionale afferente alla FEI ruota attorno alle discipline del Dressage e degli Attacchi, mentre si sta avviando a livello sperimentale anche il Reining. Proseguendo nella tradizione già consolidata degli importanti risultati ottenuti dai cavalieri disabili a livello internazionale, il Dipartimento si occupa di organizzare l'attività nazionale e internazionale, di promuovere stage di perfezionamento, di strutturare e attualizzare la formazione dei tecnici di Equitazione Paralimpica, dei classificatori funzionali per l'equitazione e di cooperare con tutte le strutture che intendono organizzare manifestazioni sportive per cavalieri disabili.

E' un motivo di orgoglio per la Federazione Italiana Sport Equestri, da sempre estremamente sensibile alle problematiche di quanti intendono valorizzare attraverso l'equitazione le proprie capacità, indipendentemente dalle condizioni fisiche di disabilità, assistere alla nascita ed allo sviluppo del progetto "Insieme oltre i limiti".

Grazie per quello che state facendo!

Grazia Rebagliati Basano

Consigliere Federale Referente per l'Area Paraequestre

Viale Tiziano, 74 – 00196 Roma 1. 06 83668415 - W presidenza@fise.it www.fise.it